



### Decreto n. 846 dell'8 Maggio 2015

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b Mirandola.**

**Liquidazione, a seguito di accettazione, delle indennità di espropriazione ed occupazione temporanea relative alle aree private site nel Comune di Mirandola (MO), identificate al foglio 116, mappali 104, 238 (ex mappale 10), 241 e 242 (entrambi ex mappale 121) catastalmente intestate al Sig. Bellini Valmiro e foglio 116, mappali 213 e 214 catastalmente intestate al Sig. Barbieri Alberto.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

**Visto** l'art. 8 della L. R. n. 1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile" e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012, e con i quali è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze, in deroga ad ogni disposizione vigente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** l'articolo 6 del Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 convertito, con modificazioni, nella Legge 24 giugno 2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", che tra gli altri, ha prorogato al 31 dicembre 2014 lo stato di emergenza nei territori colpiti dagli eventi calamitosi;

**Visto**, altresì, l'articolo 7, comma 9 ter, del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni in Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**Preso atto** che in data 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia - Romagna, nella persona di Stefano Bonaccini, il quale ha assunto anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in base all'art. 1 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Visto** in particolare il comma 1 dell'articolo 10, D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07 agosto 2012, il quale enuncia che "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

**Preso atto** che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07 agosto 2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

**Visto** il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione", condiviso dal Comitato Istituzionale, istituito ai sensi dell'ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012 e successivamente approvato con ordinanza del Commissario Delegato n. 23 del 14 agosto 2012, il quale prevede la realizzazione di soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte con l'installazione di moduli temporanei rimovibili;

**Rilevato** che i Comuni e le Province interessate hanno provveduto ad inviare l'indicazione delle aree all'interno delle quali realizzare i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e che le stesse sono state individuate con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche e integrazioni, di localizzazione delle aree e loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa

redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;

**Preso atto** che ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituisce variante degli stessi e produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione;

**Dato atto** che, a seguito dell'esperimento della procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) le strutture provvisorie sono state ultimate e ubicate sui lotti in argomento ed il collaudo già approvato;

**Considerato** che i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e le relative opere di urbanizzazione, pur avendo carattere provvisorio, sono comunque destinati ad una durevole utilizzazione, in relazione al tempo necessario per la ricostruzione ed il ripristino degli edifici privati danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

**Considerato** altresì che risulta opportuno, stante la realizzazione delle opere di urbanizzazione effettuate sulle aree occupate, e stante la necessità di garantire la continuità nell'utilizzo delle strutture residenziali, nonché il futuro utilizzo come aree di protezione civile, procedere all'esproprio delle aree individuate nel presente provvedimento;

**Rilevato** che per mezzo dei decreti n. 131 del 05/11/2012 e n. 498 del 31 marzo 2014, a seguito di ulteriore proroga con scadenza al 31/12/2015, (Istanza inviata con nota CR/2014/45862 del 23/12/2014, e confermata dall'Agenzia delle Entrate con nota prot. 3140 del 23/01/2015) è stato disposto di avvalersi dell'Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate) al fine di effettuare le operazioni di immissione in possesso, nonché la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione e/o di occupazione temporanea;

**Dato atto** che l'Agenzia delle Entrate ha elaborato le necessarie stime in apposite schede dedicate ad ogni singola proprietà oggetto di espropriazione e conservate agli atti dell'Autorità Espropriante;

**Considerato** che le aree catastalmente individuate nel Comune di Mirandola (MO), al foglio 116, mappali 10 (ora individuato dal mappale 238), 104 e 121 (ora frazionato in 241 e 242), 213 e 214, sono state incluse nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), promossi dal Commissario Delegato;

**Rilevato** che le aree individuate al foglio 116, mappali 10 (ora individuato dal mappale 238), 104 e 121 (ora frazionato in 241 e 242) risultano catastalmente intestate al Sig. Bellini Valmiro, nato a Mirandola (MO) il 13/04/1944, C.F. BLLVMR44D13F240K, residente in Via Borghetto n. 1, 41037 Mirandola (MO), e le aree individuate al foglio 116, mappali 213 e 214 risultano catastalmente intestate al Sig. Barbieri Alberto, nato a Mirandola (MO) in data 19/05/1951, C.F. BRBLRT51E19F240L, residente in Via Antonio Gramsci n. 294, 41037 Mirandola (MO);

**Rilevato** che il Commissario Delegato ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'espropriazione delle aree in argomento;

**Tenuto conto** che il comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012 prevede che l'indennità provvisoria e/o quella di occupazione temporanea vada determinata entro 12 mesi dalla data di immissione in possesso e che, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.P.R. 327/2001, con decreto del Commissario Delegato n. 1055 del 16/10/2013, si è proceduto in tal senso, notificando le indennità provvisorie determinate dalla competente Agenzia delle Entrate di Bologna e allegate ai decreti in parola;

**Tenuto conto** altresì che a seguito della notificazione effettuata alle Ditte Bellini Valmiro e Barbieri

Alberto, sono pervenute le comunicazioni di accettazione delle indennità proposte da parte delle stesse;

**Dato atto** che:

- il Sig. Bellini Valmiro ha dichiarato di essere proprietario dei beni siti in Comune di Mirandola, individuati al foglio 116, mappali 10 (ora individuato dal mappale 238), 104 e 121 (ora frazionato in 241 e 242), di avere piena disponibilità e libertà degli stessi e che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

- il Sig. Barbieri Alberto ha dichiarato di essere proprietario dei beni siti in Comune di Mirandola, individuati al foglio 116, mappali 213 e 214, di avere piena disponibilità e libertà degli stessi e che i predetti beni sono liberi da vincoli e gravami e di non effettuare alcun atto di disposizione sugli stessi;

**Dato atto** che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita in comune di Comune di Mirandola (MO), ed individuata al foglio 116, mappale 121 è stata frazionata nei mappali nei mappali 241 e 242;

**Dato atto**, altresì, che l'area sita in comune di Comune di Mirandola (MO), ed individuata al foglio 116, mappale 10 è stata soppressa ed è ora individuata dal mappale 238;

**Rilevato** che l'area sita nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificata al foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121) è oggetto di esproprio, e pertanto per la stessa si procede, con il presente provvedimento, alla corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea;

**Rilevato** altresì che le aree site nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificate al foglio 116, mappali 238 (ex mappale 10), 104, 241 (ex mappale 121), 213 e 214 saranno restituite, e pertanto per le stesse si procede, con il presente provvedimento, alla corresponsione della sola indennità di occupazione temporanea;

**Considerato** che gli importi della procedura in oggetto risultano ricompresi nel quadro economico dedicato all'intervento descritto, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;

**Ritenuto** di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle indennità accettate;

Visti:

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità";

- la Legge Regionale 19 dicembre 2003, n. 37, "Disposizioni in materia di espropri", e successive modifiche e integrazioni;

**Richiamate** tutte le considerazioni espresse in premessa.

## DECRETA

- 1) di dare atto che le aree interessate dal procedimento espropriativo e di occupazione temporanea sono site nel Comune di Mirandola (MO) e identificate al :
  - foglio 116 mappali 10 (ora individuato dal mappale 238), 104 e 121 (ora frazionato in 241 e 242), risultanti catastalmente di proprietà del Sig. Bellini Valmiro, nato a Mirandola (MO) il 13/04/1944, C.F. BLLVMR44D13F240K, residente in Via Borghetto n. 1, 41037 Mirandola (MO);
  - foglio 116 mappali 213 e 214 risultanti catastalmente di proprietà del Sig. Barbieri Alberto, nato a Mirandola (MO) in data 19/05/1951, C.F. BRBLRT51E19F240L, residente in Via Antonio Gramsci n. 294, 41037 Mirandola (MO).
- 2) di dare atto:
  - che i beni oggetto della presente procedura espropriativa sono stato immessi nel possesso del Commissario Delegato con la redazione di verbale di stato di consistenza e di immissione in possesso, agli atti dell'Autorità Espropriante;
  - che in base alla convenzione tra il Commissario Delegato e l'Agenzia delle Entrate di Bologna, è stata redatta la stima del valore dei beni oggetto del procedimento, in base alle quale sono state determinate e notificate le indennità dovute;
- 3) di dare atto che in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificata al foglio 116, mappale 121 è stata frazionata nei mappali 241 e 242;
- 4) di dare atto che il mappale 10 è stato soppresso, ed ora l'area è individuata dal mappale 238;
- 5) di dare atto che:
  - l'area sita nel Comune di Mirandola (MO), identificata al foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121), catastalmente di proprietà del Sig. Bellini Valmiro, è oggetto di esproprio, e pertanto per la stessa è dovuta l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea;
  - le aree site nel Comune di Mirandola (MO), identificate al foglio 116, mappali 238 (ex mappale 10), 104, 241 (ex mappale 121), catastalmente di proprietà del Sig. Bellini Valmiro, saranno restituite, e pertanto per le stesse è dovuta la sola indennità di occupazione temporanea;
  - le aree site nel Comune di Mirandola (MO), identificate al foglio 116, mappali 213 e 214, catastalmente di proprietà del Sig. Barbieri Alberto, saranno restituite, e pertanto per le stesse è dovuta la sola indennità di occupazione temporanea;
- 6) di liquidare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, a fronte delle accettazioni pervenute dai Sig.ri Bellini Valmiro e Barbieri Alberto (in Allegato al presente decreto), l'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea relativa all'area sita in Comune di Mirandola (MO) al foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121) e l'indennità di sola occupazione temporanea relativa alle aree site in Comune di Mirandola (MO) al foglio 116, mappali 238 (ex mappale 10), 104, 241 (ex mappale 121), 213 e 214, per l'importo

complessivo di € 12.250,17 (diconsi Euro dodicimiladuecentocinquanta/17), importo corrispondente al 100% delle indennità accettate dalle proprietà;

- 7) di dare atto che agli effetti fiscali, le somme liquidate non sono soggette a tassazione conformemente alla qualificazione dell'area di cui al Certificato di Destinazione Urbanistica, agli atti dell'Autorità Espropriante; ai fini dell'adozione del decreto di esproprio si invoca l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 347 del 31/10/1990) e dall'imposta catastale (art.10, comma 3 del D.Lgs. n. 347 del 31/10/1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 "Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del D.Lgs.14 marzo 2011, n. 23";
- 8) di dare atto che l'importo complessivo di cui al punto 6) risulta ricompreso nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 9) di dare mandato all'Agenzia di Protezione Civile di procedere alle liquidazioni, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento, versando l'importo complessivo di € 12.250,17, come segue:
  - € 11.944,72 (diconsi Euro undicimilanovecentoquarantaquattro/72), da corrispondere a favore del Sig. Bellini Valmiro, C.F. BLLVMR44D13F240K, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna intestato a Bellini Valmiro IBAN IT80D0538766850000001810956;
  - € 305,45 (diconsi Euro trecentocinque/45), da corrispondere a favore del Sig. Barbieri Alberto, C.F. BRBLRT51E19F240L, mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna intestato a Barbieri Alberto IBAN IT36N0538766850000000452916;
- 10) di dare atto che con successivo provvedimento, a norma dell'art. 20, comma 14, D.P.R. 327/2001, si procederà all'emissione del decreto di esproprio.

Bologna - 8 MAG. 2015

Stefano Bonaccini



**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Preliminare e irrevocabile, finalizzata alla liquidazione dell'indennità di occupazione ai sensi dell'art. 50, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b Mirandola**

Preso atto il Dichiarante che:

- con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche ed integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento di procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), sono stati realizzati i lavori richiesti dalle Amministrazioni comunali di riferimento, relativi alle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con il Decreto n. 136 del 5 febbraio 2014, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, nei termini di legge, regolarmente notificata;
- i terreni, meglio identificati nel prospetto riepilogativo già notificato, sono stati inclusi nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), promosse dal Commissario Delegato per la ricostruzione;
- il presente atto di accettazione ha ad oggetto le aree catastalmente individuate nel Comune di Mirandola (MO), ed identificate al foglio 116, mappali 213 e 214;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Barbieri Alberto, nato a Mirandola (MO) in data 19/05/1951, C.F. BRBLRT51E19F240L, residente in Via Antonio Gramsci n. 294, 41037 Mirandola (MO) ed individuata nel Comune di Mirandola (MO) al Foglio 116, Mappali 213 e 214;

**DICHIARA**

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001, l'indennità proposta a titolo di occupazione temporanea e quantificata all'allegato 1 di cui al Decreto n. 136 del 5 febbraio 2014, notificato in precedenza, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando, inoltre, che a seguito dell'accettazione l'importo è calcolato nella misura complessiva di € 305,45;
2. di essere a conoscenza, condividere e ritenersi soddisfatto che l'indennità di occupazione temporanea è calcolata e sarà corrisposta fino al 13/03/2015, dichiarando inoltre di non avere più nulla a pretendere a qualunque titolo e/o spesa;
3. di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli, nonché iscrizioni ipotecarie e privilegi,

*Barbieri Alberto*

ai fini del pagamento diretto dell'indennità di occupazione condivisa e accettata e di essere consapevole ed accettare che la liquidazione dell'indennità dovuta con il presente atto sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento, solo dopo la consegna della sopra citata documentazione;

4. di convenire che l'indennità per l'occupazione temporanea oggetto della presente accettazione sarà interamente liquidata mediante bonifico bancario, da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna intestato a Barbieri Alberto IBAN IT36N0538766850000000452916;
5. di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;
6. di ritenersi soddisfatto e tacitato con il ricevimento della somma sopraindicata, e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà più essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nella presente liquidazione;
7. di dare atto che rimane a carico del sottoscritto soggetto accettante la definizione di pendenze gravanti sulle aree oggetto della presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nella somma oggetto dell'indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
8. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni oggetto della seguente accettazione.

Bologna, li 12/03/2015

Per la Proprietà

Barbieri Alberto

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE**

Preliminare e irrevocabile, espressa ai sensi degli artt. 20 e 45 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., finalizzata all'adozione del provvedimento di trasferimento della proprietà in luogo dell'atto di cessione volontaria in corso di espropriazione.

**Procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), ulteriori aree relative ai Lotti 9a e 9b identificate nel Comune di Mirandola (MO).**

Preso atto il Dichiarante che:

- con ordinanza n. 40 del 14/09/2012 e successive modifiche ed integrazioni si è provveduto alla localizzazione delle aree ed a disporre la loro occupazione d'urgenza, cui è conseguita la contestuale redazione dello stato di consistenza e l'immissione in possesso delle aree, previa redazione dei relativi verbali, agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato;
- ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, la localizzazione delle aree costituiva variante degli stessi e produceva l'effetto della imposizione del vincolo preordinato alla espropriazione, nonché dichiarazione di pubblica utilità;
- a seguito dell'esperimento di procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), sono stati realizzati i lavori richiesti dalle Amministrazioni comunali di riferimento, relativi alle strutture provvisorie ultimate e ubicate sui lotti in argomento;
- con Decreto n. 136 del 5 febbraio 2014, si è provveduto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, in base al comma 4 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, successivamente notificata nei termini di legge;
- le aree, meglio identificate nel prospetto riepilogativo già notificato, sono state incluse nell'elenco dei beni oggetto del procedimento espropriativo per la realizzazione dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), promosse dal Commissario Delegato per la ricostruzione;
- le aree interessate dal procedimento espropriativo e/o di occupazione temporanea in oggetto sono site nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificate al foglio 116 mappali 10, 104 e 121;
- in seguito a frazionamento ad uopo redatto, l'area sita nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificata al foglio 116, mappale 121 è stata frazionata nei mappali 241 e 242;
- il mappale 10 è stato soppresso, ed ora l'area è individuata dal mappale 238;
- l'area sita nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificata al foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121) è oggetto di esproprio, e pertanto per la stessa sarà corrisposta l'indennità di esproprio e di occupazione temporanea;
- le aree site nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificate al foglio 116, mappali 238 (ex mappale 10), 104 e 241 (ex mappale 121) saranno restituite, corrispondendo la sola indennità di occupazione temporanea;
- conseguentemente, oggetto del successivo provvedimento di acquisizione delle aree, per espropriazione, a favore del Commissario Delegato, sarà unicamente l'area sita nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificata al Foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121);

*Bellini Valentin*

Che la proprietà può addivenire alla stipulazione della cessione volontaria dei beni in oggetto, ai sensi degli artt. 20 e 45 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

La Proprietà identificata catastalmente nel Sig. Bellini Valmiro, nato a Mirandola (MO) il 13/04/1944, C.F. BLLVMR44D13F240K, residente in Via Borghetto n. 1, 41037 Mirandola (MO), ed individuata al Foglio 116, mappali 238 (ex mappale 10), 104, 241 e 242 (entrambi ex mappale 121);

#### DICHIARA

1. con riferimento alle aree localizzate nel Comune di Mirandola (MO), e catastalmente identificate al Foglio 116, mappali 238 (ex mappale 10), 104, 241 e 242 (entrambi ex mappale 121) di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del DPR 327/2001 e ss.mm.ii, l'indennità proposta a titolo di occupazione temporanea e quantificata all'allegato 1 di cui al Decreto n. 136 del 5 febbraio 2014, notificata in precedenza, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sui beni medesimi, precisando, inoltre, che a seguito dell'accettazione l'importo è calcolato nella misura complessiva di € 1.840,15;
2. con riferimento all'area localizzata nel Comune di Mirandola (MO), e catastalmente identificata al Foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121), di condividere, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii, l'indennità proposta a titolo di espropriazione e quantificata all'allegato 1 di cui al Decreto n. 136 del 5 febbraio 2014, notificato in precedenza, relativamente ai beni ivi elencati, dichiarando l'irrevocabilità della stessa e l'assenza di diritti di terzi sul bene medesimo, precisando, inoltre, che a seguito dell'accettazione l'importo è calcolato nella misura complessiva di € 10.104,57;
3. di essere a conoscenza, condividere e ritenersi soddisfatto che l'indennità di occupazione temporanea è calcolata e sarà corrisposta fino al 13/03/2015, senza nulla pretendere altro per il periodo che si renderà necessario per fornire la documentazione di cui al successivo punto 5 e per l'emissione del decreto di esproprio relativo all'area catastalmente identificata al Foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121) del Comune di Mirandola (MO);
4. di condividere ed accettare che la somma complessiva delle indennità di cui ai punti 1 e 2, così come sarà liquidata dall'Autorità Espropriante, ammonta ad € 11.944,72;
5. di impegnarsi a depositare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene da pesi, oneri, vincoli, trascrizioni pregiudizievoli, nonché iscrizioni ipotecarie e privilegi, ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa e accettata e di essere consapevole ed accettare che la liquidazione dell'indennità dovuta con il presente atto sarà disposta dal Commissario Delegato con proprio provvedimento, solo dopo la consegna della sopra citata documentazione;
6. di prendere atto che le aree catastalmente individuate nel Comune di Mirandola (MO), ed identificate al Foglio 116, mappali 10 (ex mappale 238), 104 e 241 (ex mappale 121), saranno restituite;
7. di convenire, ai sensi dell'art. 20, comma 11, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che in luogo dell'atto di cessione volontaria del bene, l'Autorità Espropriante provvederà ad adottare il provvedimento di trasferimento della proprietà localizzata nel Comune di Mirandola (MO) e catastalmente identificata al Foglio 116, mappale 242 (ex mappale 121), a favore del Commissario Delegato, corrispondendo, precedentemente al predetto atto di trasferimento, l'indennità oggetto della presente accettazione mediante bonifico bancario, da eseguirsi sul conto corrente della Banca Popolare dell'Emilia Romagna intestato a Bellini Valmiro IBAN IT80D0538766850000001810956;
8. di dare atto che l'atto di trasferimento del bene sarà adottato dall'Autorità Espropriante che ne curerà, a proprie spese, tutte le repertorizzazioni, trascrizioni, volture e registrazioni;
9. di essere a conoscenza che il pagamento dell'indennità sarà eseguito con norme della contabilità speciale, aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

*Bellini Valmiro*

10. di ritenersi soddisfatto e tacitato con il ricevimento delle somme indicate ai punti 1 e 2, e che nessun altro compenso o indennità di sorta potrà più essere pretesa per titoli o motivi non inclusi ed indicati specificatamente nel presente atto di accettazione;
11. di dare atto che rimane a carico del sottoscritto soggetto accettante la definizione di pendenze gravanti sulle aree relative alla presente procedura espropriativa e di tacitare eventuali coloni, mezzadri, affittuari o qualunque altro interessato per tutto ciò che può competere in seguito ed indipendentemente dall'espropriazione. Nelle somme oggetto del presente indennizzo è compresa ogni indennità per scorpori, tagli piante, frutti pendenti, oneri di recinzioni, separazioni di fondi qualora fossero intervenute, deprezzamenti, indennità per passaggi, soppressioni o deviazioni di strade, scoli ed ogni altro;
12. di non effettuare alcun atto di disposizione sui beni oggetto del presente atto di accettazione.

Bologna, li 13/03/2015

Per la Proprietà

Bellina V. Caldera